

## Istruzioni operative per la raccolta in modalità DPM/XBRL dei dati necessari alla predisposizione dei piani di risoluzione

Dalla data contabile del 31 dicembre 2018 le segnalazioni dei dati sulla struttura delle passività (c.d. *Liability Data Report* - LDR) sono trasmesse secondo il modello di rappresentazione dei dati *Data Point Model* (DPM) della *European Banking Authority* (EBA) e il formato XBRL.

A partire dalla data contabile del 31 dicembre 2019 anche le seguenti segnalazioni, necessarie per la predisposizione dei piani di risoluzione, dovranno essere trasmesse in modalità DPM/XBRL:

- funzioni critiche (c.d. *Critical Functions Report* – CFR);
- accesso ai sistemi di pagamento ed alle infrastrutture di mercato (c.d. *Financial Markets Infrastructure Report* – FMIR);
- informazioni di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/1624 della Commissione del 23 ottobre 2018 (c.d. *CIR Template*).

Per tutte le rilevazioni indicate la tassonomia XBRL di riferimento è divulgata dall'EBA<sup>1</sup>. Gli enti e i gruppi sotto la competenza del *Single Resolution Board* (SRB)<sup>2</sup> dovranno applicare l'estensione di tale tassonomia pubblicata dal SRB<sup>3</sup>. Si richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare le regole per la “*file naming structure*” dei documenti istanza XBRL definite nelle *XBRL Filing rules* dell'EBA o del SRB. Inoltre, per consentire una gestione efficiente del processo di acquisizione dei flussi informativi, ciascun documento istanza XBRL dovrà essere trasmesso in formato compresso (“zip”).

Si ricorda che le rilevazioni LDR, CFR e FMIR sono definite dal SRB e riguardano solamente gli enti che hanno ricevuto apposita comunicazione dalla Banca d'Italia. La rilevazione *CIR Template* riguarda gli enti tenuti alla segnalazione ai sensi del Regolamento (UE) 2018/1624; il perimetro di segnalazione e l'eventuale applicazione di obblighi semplificati sono stati indicati agli enti interessati con specifiche comunicazioni da parte della Banca d'Italia.

I dati saranno raccolti in nuove basi informative, oltre a quelle già utilizzate per la rilevazione LDR, corrispondenti agli *entry point* del SRB e dell'EBA (cfr. tabella seguente).

Ambito informativo	Entry point	Tassonomia XBRL	Base informativa
LDR	ldt-con	SRB	RPCO
	ldt-res	SRB	RPRE
	ldt-ind-oth	SRB	RPIO
	ldt-ind-poe	SRB	RPIE
	ldt-con-poe	SRB	RPCP
CFR	cfr-con	SRB	CFRC
	cfr-res	SRB	CFRR
	cfr-ind	SRB	CFRI
	cfr-con-poe	SRB	CFRP
FMIR	fmi-con	SRB	FMIC

<sup>1</sup> I documenti di riferimento sono consultabili sul sito web dell'EBA (<https://www.eba.europa.eu/risk-analysis-and-data/reporting-frameworks>).

<sup>2</sup> Cfr. Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 luglio 2014.

<sup>3</sup> I documenti di riferimento sono consultabili sul sito web del SRB (<https://srb.europa.eu/en/content/reporting>).

CIR Template	cir-con	SRB	CIRC
	cir-ind	SRB	CIRI
	RESOL Con	EBA	RESC
	RESOL Ind	EBA	RESI

Si precisa che:

- con riferimento alle rilevazioni LDR e CFR, andranno trasmessi nelle basi informative RPRE e CFRR i dati relativi al gruppo di risoluzione, se diverso dal gruppo prudenziale, mentre nelle basi RPCP e CFRP andranno trasmessi i dati relativi al perimetro costituito dalla capogruppo e dalle BCC dei gruppi cooperativi<sup>4</sup>;
- con riferimento al *CIR Template*, gli enti e i gruppi sotto la competenza del SRB dovranno segnalare le basi informative CIRC e CIRI, mentre le basi RESC e RESI andranno utilizzate dagli altri enti segnalanti.

Nella compilazione del file XBRL l'identificativo del segnalante dovrà essere valorizzato utilizzando il codice LEI dell'intermediario. Tale codice va utilizzato anche nel caso in cui, relativamente alle rilevazioni LDR e CFR, sia richiesto l'invio dei dati a livello sub-consolidato.

Le segnalazioni dovranno essere trasmesse mediante la piattaforma INFOSTAT. Sono valide le credenziali di accesso già in essere per le statistiche di vigilanza e per la rilevazione LDR che prevedono l'uso del codice ABI come codice partner INFOSTAT<sup>5</sup>; conseguentemente le utenze in uso per le statistiche di vigilanza e per LDR con profilo da gestore saranno automaticamente abilitate a trattare le nuove basi informative. Gli intermediari che non sono ancora censiti nell'applicazione INFOSTAT dovranno richiedere un PIN di accesso. La richiesta dovrà essere effettuata utilizzando il modulo reperibile sul sito web della Banca d'Italia<sup>6</sup>, da inviare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [rdvi.helpdesk@bancaditalia.it](mailto:rdvi.helpdesk@bancaditalia.it) o via fax al numero 0647926713.

Per tutte le questioni inerenti all'accesso a INFOSTAT e all'uso dei relativi servizi è possibile fare riferimento al *help desk* del Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (indirizzo e-mail: [rdvi.helpdesk@bancaditalia.it](mailto:rdvi.helpdesk@bancaditalia.it); tel. 0647926459).

Eventuali richieste di chiarimenti sulla compilazione delle segnalazioni andranno inoltrate alla casella funzionale [segnalazioni\\_eba\\_its@bancaditalia.it](mailto:segnalazioni_eba_its@bancaditalia.it). Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate in forma di F.A.Q. sul sito web della Banca d'Italia<sup>7</sup>, a beneficio di tutti i segnalanti.

Per quesiti sulla normativa segnaletica inerente alle rilevazioni LDR, CFR e FMIR si rinvia al sistema di “*Questions and Answers*” del SRB<sup>8</sup>. I quesiti possono essere inviati anche a [URGC.Risoluzione1@bancaditalia.it](mailto:URGC.Risoluzione1@bancaditalia.it).

<sup>4</sup> Per la data contabile del 31 dicembre 2019 andranno trasmessi nella base informativa RPRE i dati relativi al perimetro costituito dalla capogruppo e dalle controllate dirette dei gruppi cooperativi. La base informativa CFRR non viene al momento richiesta.

<sup>5</sup> Le credenziali di accesso attualmente in uso per le rilevazioni per gestione crisi, esclusa LDR, che prevedono l'uso del codice LEI come codice partner INFOSTAT, continueranno ad essere utilizzate per le segnalazioni in materia di risoluzione da trasmettere in forma non strutturata (file Excel).

<sup>6</sup> Sezione “Statistiche / Informazioni generali sulla raccolta dati / Raccolta dati via Internet” (<https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/raccolta-internet/index.html>).

<sup>7</sup> Pagina “Segnalazioni armonizzate di Vigilanza e di Risoluzione (DPM/XBRL)” (<https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/segnalazioni/eba-its/index.html>).

<sup>8</sup> Accessibile all'indirizzo <https://srb.europa.eu/en/content/qa>.

Per quesiti sulla normativa inerente alla rilevazione del *CIR Template* si rinvia al sistema di “*Questions and Answers*” dell’EBA<sup>9</sup>. I quesiti possono essere inviati anche a [URGC.Risoluzione1@bancaditalia.it](mailto:URGC.Risoluzione1@bancaditalia.it) per gli intermediari sotto la responsabilità del SRB e a [LSI.segnalazioni.R2@bancaditalia.it](mailto:LSI.segnalazioni.R2@bancaditalia.it) per gli intermediari sotto la responsabilità della Banca d’Italia in qualità di Autorità nazionale di risoluzione.

---

<sup>9</sup> Accessibile all’indirizzo <https://eba.europa.eu/single-rule-book-qa>.